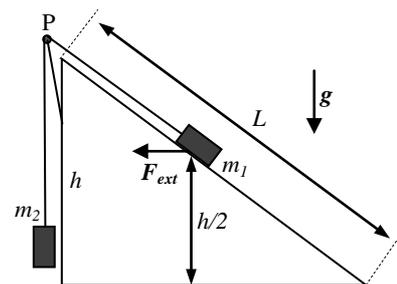


Nome e cognome:

Matricola:

Istruzioni: riportate i risultati, sia letterali che numerici, se richiesti, in questo foglio; allegare "brutte copie" o altri documenti che ritenete utili. Le risposte non adeguatamente giustificate non saranno prese in considerazione

1. Una cassa di massa $m_1 = 3m = 9.0$ kg si trova su un piano inclinato liscio (**attrito trascurabile**), di altezza $h = 4.0$ m e lunghezza $L = 5h/4 = 5.0$ m. Alla cassa è attaccato l'estremo di una fune inestensibile e di massa trascurabile al cui altro estremo si trova un *peso* di massa $m_2 = m = 3.0$ kg, libero di muoversi in direzione verticale. La fune, dopo un tratto in cui si trova parallela al piano inclinato, può scorrere con **attrito trascurabile** attorno a un perno (indicato con P in figura) montato sulla sommità del piano inclinato stesso. Sulla cassa di massa m_1 agisce una forza esterna F_{ext} di modulo incognito, direzione orizzontale e verso come in figura: in queste condizioni si osserva che il sistema (*peso* e cassa) è in **equilibrio**. [Usate $g = 9.8$ m/s² per il modulo dell'accelerazione di gravità e considerate cassa e peso come oggetti puntiformi]



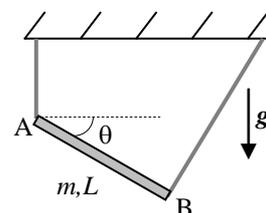
- a) Quanto vale, in queste condizioni di equilibrio, il modulo della forza esterna F_{ext} ?

$F_{ext} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ N

- b) Supponete che a un dato istante il modulo della forza F_{ext} venga dimezzato, cioè diventi $F'_{ext} = F_{ext}/2$, con F_{ext} determinato sopra. In seguito a tale magia si osserva che la cassa, in precedenza ferma, prende a muoversi verso il basso del piano inclinato e il *peso* verso l'alto. Sapendo che inizialmente la cassa (da considerare puntiforme!) si trovava a mezza altezza sul piano inclinato, come indicato in figura, determinate la velocità v' con cui essa giunge alla base del piano inclinato. [Si intende che la forza F'_{ext} rimane costantemente e uniformemente applicata alla cassa durante l'intera discesa]

$v' = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ m/s

2. Una sottile trave omogenea di lunghezza $L = 3.0$ m e massa $m = 8.0$ kg è in equilibrio nella configurazione di figura: essa si trova sospesa a un solaio rigido e indeformabile tramite due funi, inestensibili e di massa trascurabile, agganciate ai suoi estremi (A e B in figura), e l'asse della trave forma un angolo $\theta = \pi/6$ rispetto all'orizzontale. Inoltre la fune agganciata all'estremo A è verticale, mentre quella agganciata all'estremo B forma un angolo retto rispetto all'asse della trave. [Usate $g = 9.8$ m/s² per il modulo dell'accelerazione di gravità e ricordate che $\sin(\pi/6) = 1/2$ e $\cos(\pi/6) = \sqrt{3}/2$, con $\sqrt{3} \sim 1.73$]



- a) Quanto valgono, in modulo, le tensioni T_A e T_B delle due funi?

$T_A = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ N.

$T_B = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ N.

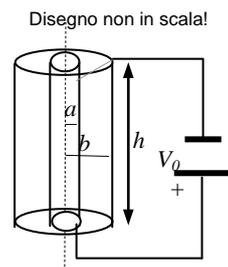
- b) A un dato istante, la fune attaccata all'estremo B viene tagliata, senza impartire alcuna velocità iniziale alla trave. La trave di conseguenza comincia a ruotare attorno al polo A. Quanto vale, in modulo, l'accelerazione **lineare** a_B con cui **comincia a muoversi** l'estremo B della trave? [Determinate l'accelerazione subito dopo il taglio della fune]

$a_B = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ m/s²

- c) Nella sua evoluzione successiva, a un certo istante la trave si trova a passare, ruotando attorno al polo A, per la direzione verticale. Quanto vale la sua velocità angolare ω in questo istante? [Considerate trascurabile ogni forma di attrito]

$\omega = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ rad/s

3. Un cilindro pieno fatto di materiale ottimo conduttore, alto $h = 10$ cm e di raggio $a = 1.0$ mm (dunque con $h \gg a$), è collegato al polo positivo di un generatore ideale di differenza di potenziale $V_0 = 5.0 \times 10^3$ V. Il polo negativo di questo generatore è collegato a un guscio cilindrico sottile, di raggio $b = 5.0$ mm e altezza $h = 1.0$ m, coassiale al cilindro e anch'esso realizzato di materiale ottimo conduttore. Lo spazio tra cilindro e guscio è vuoto e si suppone che il sistema abbia raggiunto condizioni di equilibrio. [Usate $\epsilon_0 = 8.8 \times 10^{-12}$ F/m per la costante dielettrica del vuoto; può esservi utile ricordare che $\ln(5) = 1.61$]



- a) Detta Q_a la carica che si trova sulla superficie cilindrica di raggio $r = a$, come si scrive il campo elettrico $E(r)$ nella regione di spazio tra di due cilindri? [Dovete scrivere una funzione che esprime il modulo del campo elettrico per un valore generico della coordinata radiale r , nell'intervallo $a < r < b$; poiché si chiede una funzione, non usate valori numerici ma solo i simboli indicati nel testo; spiegate meglio che potete il procedimento adottato]

$E(r) = \dots\dots\dots$

- b) Quanto vale la carica Q_a che si trova sulla superficie esterna del cilindro, cioè al raggio $r = a$? [Spiegate meglio che potete il procedimento adottato]

$Q_a = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ C

- c) Quanto vale l'energia U_E immagazzinata nel condensatore realizzato dai due cilindri (il cilindro pieno e il guscio cilindrico sottile)?

$U_E = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ J